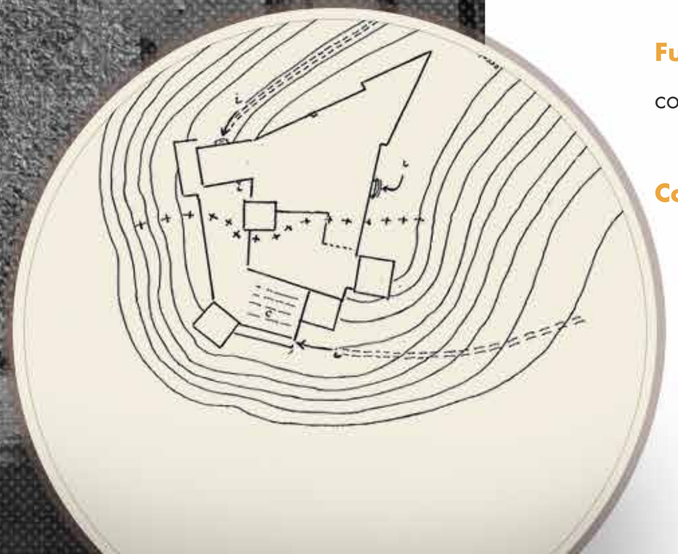

Castello di Podenzana

PODENZANA

Dove si trova: Non lontano da Aulla in posizione dominante sul monte Gaggio

Tipologia: Castello Residenza fortificata

Costruzione: XIII secolo con probabili nuclei preesistenti.

Prima citazione storica: Nel documento di fondazione dell'abbazia di Aulla dell'884 viene nominato il locus di Potentiana. Si tratta probabilmente del nucleo abitato sul quale viene impiantato il castello e il borgo di Podenzana

Funzione strategica: Controllo della confluenza tra Magra ed Aulella, luogo di convergenza delle principali arterie stradali della Lunigiana interna.

Condizione attuale: restaurato è utilizzato per ricevimenti e matrimoni

Visitabile: proprietà privata

Castello di Podenzana

PODENZANA

Storia: Il feudo a causa della posizione strategica è stato conteso a lungo dai vescovi di Luni e dal casato Malaspina del ramo dello «spino secco»nei territorio dei quali rientrava, e dalla Repubblica di Genova.

I possedimenti malaspiniani nel corso del XV secolo vengono sconvolti dalla politica espnsionistica di Firenze, Genova e Milano, finchè nel '500 viene nuovamente assegnato dallo Sforza ai Malaspina.

Agli inizi del XVIII secolo in seguito al rifiuto del marchese Alessandro II di giurare fedeltà al re di Spagna, il castello è occupato militarmente e le sue mura esterne sono demolite per mezzo di mine.

Dopo la guerra di Successione Spagnola Alessandro Malaspina rientrò in possesso del feudo e divenne amministratore di quello di Aulla fino al 1797 anno in cui avviene la soppressione dei feudi imperiali in seguito all'arrivo dei napoleonici.

Dopo la sconfitta di Napoleone e il trattato di Vienna, Podenzana fu accorpata al ducato di Modena.

Il 17 marzo 1861 con la proclamazione del Regno d' Italia fu accorpata alla regione Toscana e nella provincia di Massa Carrara.

La struttura: struttura poligonale fortemente rimaneggiata nei secoli anche a causa distruzioni subite nel XVIII secolo quando furono abbattute tutte le fortificazioni di Podenzana, solo le mura del castello secondo il Branchi rimasero in piedi. Da allora subì ancora ricostruzioni e demolizioni a causa del terremoto del 1920 e durante l'ultima Guerra Mondiale fu radicalmente ristrutturato tra il 1957ed il 1971perdendo gran parte dei caratteri originari.